

COMUNE DI CASALSERUGO

Provincia di Padova

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO N.46 DEL 30-10-2013

**Oggetto: PROGETTO AMPLIAMENTO ATTIVITA' ARTIGIANALE VIA GARIBALDI IN
VARIANTE AL P.I. : APPROVAZIONE AI SENSI D.P.R. 160/2010 - PROCEDURA
S.U.A.P. -**

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Casalserugo, 05-11-2013

Il Responsabile del servizio
FORNASIERO TIZIANA



☐ Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

" VENTURINI ELISA
" SARTORATO CRISTIAN
" BARBIERI STEFANIA
" CONFORTO MANUELA
" VOLPIN GIORGIO
" CECCHINATO MATTEO

" MENEGHELLO ATTILIO
" GREGGIO ALBERTO
" FRANCESCON LUCIANO
" PELLEGRINI FABIOLA
" DANIELI ALBERTO
"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 31.3.1998 n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- il D.P.R. 20.10.1998 n. 447 istituisce lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) per lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti sopra indicati con gli obiettivi di:
 - semplificare le procedure necessarie per l'avvio, la riconversione, l'ampliamento e la nuova realizzazione di attività imprenditoriali;
 - soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, assicurando il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;
 - promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;
- in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 7.9.2010 n. 160 detta la disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi, ed in particolare, l'art. 8 testualmente recita: *"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";*
- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 introduce specifiche modalità per la redazione di varianti allo strumento urbanistico generale conseguenti alla procedura del S.U.A.P.;
- la L.R. 31.12.2012 n. 55 provvede a dettare ulteriori disposizioni finalizzate all'agevolazione dell'azione della pubblica amministrazione in riferimento all'attività di impresa, attraverso procedure urbanistiche semplificate per il procedimento di S.U.A.P. di cui al D.P.R. 160/2010;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- il Comune di Casalserugo è dotato di Piano di Assetto Territoriale approvato con Conferenza dei Servizi presso la Provincia di Padova in data 20.06.2011, ratificato con delibera di G.P. n. 314 del 15.12.2011 e vigente dal 21.01.2012 a seguito pubblicazione nel B.U.R. n. 2 del 06.01.2012;
- il Comune di Casalserugo ha altresì approvato la Variante n. 1 al Piano degli Interventi con deliberazione di C.C. n. 17 del 27.06.2012 e adottato la Variante n. 2 al Piano degli Interventi con deliberazione di C.C. n. 7 del 10.04.2013;

DATO ATTO CHE:

- in data 20.08.2012 prot. 28568/2012 - integrata in data 14.11.2012 prot. 4583 e 12.04.2013 prot. 4589 - la Ditta Sartori Primo e altri, ha presentato al S.U.A.P. domanda intesa ad ottenere il provvedimento autorizzativo unico per l'intervento di ampliamento di un edificio artigianale nei terreni di sua proprietà, siti in Comune di Casalserugo, e distinti al N.C.T. Fg. 8 mapp.li 155-727-728-549-2063;

PRECISATO CHE:

- alle istanze presentate al S.U.A.P. prima dell'entrata in vigore della suddetta L.R. 55/2012 si applica la disciplina previgente, salvo che il richiedente, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, non faccia richiesta al Responsabile S.U.A.P. di applicazione della nuova normativa;
- non è stata avanzata da parte della Ditta in argomento richiesta di applicazione della nuova disciplina e, conseguentemente, è stata applicata al caso in specie la procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010;
- qualora l'esito della Conferenza di Servizi di cui al D.P.R. 160/2010 comporti la variazione dello strumento urbanistico, il relativo verbale costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150; si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- in data 01.03.2013 si è svolta una prima Conferenza di Servizi istruttoria durante la quale sono stati evidenziati i presupposti e le motivazioni per l'attivazione della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, finalizzata al rilascio di un 'autorizzazione per l'ampliamento di un'attività artigianale in variante al P.I., giusto Verbale del 01.03.2013 in atti del S.U.A.P., in quanto l'ampliamento proposto ricade in una zona classificata agricola dal vigente strumento urbanistico;
- in relazione a tale proposta di edificazione, si è reso necessario individuare gli obblighi relativi, nonché le aree da destinare a standard secondo i parametri di cui alla disciplina urbanistica vigente nel Comune di Casalserugo per le destinazioni artigianali - art. 22 N.T.O. - e la quota di perequazione urbanistica di cui all'art. 25 delle N.T.O.;
- in data 15.07.2013 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria, durante la quale i rappresentanti degli Enti presenti, coinvolti nel procedimento unico, con voti unanimi dei presenti aventi diritto di voto (Comune, Consorzio di Bonifica Bacchiglione, Regione Veneto - Genio Civile di Padova) hanno espresso parere favorevole al progetto presentato dalla Ditta Sartori Primo e altri, intendendosi lo stesso approvato ed adottata la conseguente variante urbanistica *"con la prescrizione di acquisire, preliminarmente alla approvazione da parte del Consiglio Comunale di Casalserugo, una integrazione ai sensi dell'art. 5, c. 3 delle NTA del PAI alla valutazione di compatibilità idraulica, che sarà trasmessa all'Autorità di Bacino"*, come riportato nel Verbale della medesima Conferenza dei Servizi decisoria, in atti del S.U.A.P. e acquisito al protocollo del Comune di Casalserugo in data 17.07.2013 prot. 6415;
- l'intervento proposto sarà realizzato con le modalità e i termini di cui allo Schema di convezione urbanistica allegato al succitato Verbale del 15.07.2013 e allo stesso sarà applicata la quota di perequazione determinata come da allegato al medesimo Verbale del 15.07.2013, sopra citato;

DATO ATTO CHE gli elaborati che compongono la variante sono i seguenti:

ELABORATI GRAFICI

- **TAV.A-PI:** STATO DI FATTO → Inquadramento Urbanistico + Estratto di Mappa;
- **TAV.B-PI:** STATO DI PROGETTO → Variante Strumento Urbanistico;
- **TAV.C-PI:** STATO DI PROGETTO → Dimensionam.Standard (Sistemaz.Esterna);
- **TAV. C1:** PROGETTO DEL VERDE → Planimetria Generale;
- **TAV.01:** Planimetria Generale (*Rilievo Topografico*) → STATO DI PROGETTO;
- **TAV.02:** Piante + Prospetti Esterni + Sezioni Interne → STATO DI FATTO;
- **TAV.03:** Piante → STATO DI PROGETTO;
- **TAV.04:** Prospetti Esterni + Sezioni Interne → STATO DI PROGETTO;
- **TAV.05:** Pianta (P.T.) + Sezione Interna → STATO COMPARATIVO;
- **TAV.LN:** LineaVita in quota.

ELABORATI TECNICI

- Relazione Tecnica;
- Documentazione Fotografica esistente;
- **R1:** RELAZIONE DI INSERIMENTO URBANISTICO;
- **R2:** RELAZIONE DI SISTEMAZIONE DEL VERDE;
- **VCI-RELAZ:** STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA;
- **VCI-ALLEG:** VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ IDRAULICA → Planimetrie;
- Relazione Tecnica su aspetti relativi all'Impatto Acustico;
- Dichiaraz. Sostitutiva dell'Atto di Notorietà della Proprietà su Titolo di Legittimità;
- Nomina del Direttore dei Lavori (D.LL.);
- Precisazione del Progettista su Impianti Tecnici (D.M.37/2008 – Art.122TU con riferimento alle Lg.10/1991 – D.Lgs. 192/2005 – D.Lgs. 311/2006);
- Precisazione su Attività soggette a C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi);
- Precisazione del Progettista su inesistenza cause di Insalubrità (Art.74 RE);
- Precisazione del Progettista su adempimenti L.R.nr.17 del 07.08.2009;
- Relazione Preliminare "LINEE VITA" in quota (per le manutenzioni future dell'immobile);
- Schema di Convenzione per le aree a standard;
- Oneri di urbanizzazione;
- Determinazione Valore di perequazione.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la documentazione integrativa in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica è stata prodotta dal tecnico incaricato, acquisita al S.U.A.P. in data 23.07.2013 prot. 6627 ed inviata all'Autorità di Bacino dal medesimo S.U.A.P., come da documentazione in atti del S.U.A.P.;
- si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di deposito del suddetto Verbale in data 23.07.2013, e degli elaborati che compongono la Variante in argomento – depositati in 23.07.2013 prot. 6617- , nonché della documentazione integrativa di cui sopra in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, prodotta in data 23.07.2013 al S.U.A.P., per una durata di dieci giorni consecutivi;
- entro i successivi venti giorni non sono pervenute osservazioni o/e opposizioni, come da referto in data 05.11.2013;
- la Ditta intestataria del presente procedimento con nota del 23.09.2013 prot. 8295 ha depositato al Comune di Casalserugo dichiarazione di assenso alla determinazione della quota di perequazione succitata;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 07.09.2010 n. 160;
- la L.R. 31.12.2012 n. 55;
- la L.R. 23.04.2004 n. 11, e ss.mm.ii.;
- l'art. 42 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;
- gli strumenti urbanistici vigenti;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi del comma 1, art. 49, del D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI:

DELIBERA

- DI PRENDERE ATTO che con Verbale di Conferenza di servizi decisoria del 15.07.2013 è stata adotta Variante urbanistica al P.I. per l'ampliamento dell'attività artigianale sita in Via Garibaldi, presentata in data 20.08.2012 prot. 28568/2012 - integrata in data 14.11.2012 prot. 4583 e 12.04.2013 prot. 4589 - da parte della Ditta Sartori Primo e altri, per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono integralmente riportate nel presente punto dispositivo, richiamando altresì le prescrizioni di cui al Verbale della Conferenza di servizi istruttoria in data 01.03.2013 e del Verbale della Conferenza di servizi decisoria del 15.07.2013, in atti del S.U.A.P.;
- DI PRENDERE ALTRESÌ ATTO che in ordine alla Variante stessa non sono pervenute osservazioni/opposizioni;
- DI CONFERMARE ED APPROVARE la Variante al P.I. in argomento, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, dando atto che la stessa è composta dagli elaborati in premessa citati, comprensivi dello schema di convenzione per l'attuazione degli interventi e la regolamentazione degli standard;
- DI DISPORRE la pubblicazione della Variante all'Albo pretorio del comune di Casalserugo, dando atto che la stessa acquisirà efficacia dopo quindici giorni dalla sua stessa pubblicazione;
- DI DARE ATTO CHE prima del provvedimento finale sarà sottoscritta la convenzione approvata con la presente deliberazione autorizzando il Responsabile del Settore Edilizia privata-Urbanistica-Ambiente alla sua sottoscrizione;
- DI DEMANDARE al Responsabile SUAP il rilascio di apposito atto conclusivo del procedimento di cui trattasi con l'osservanza di quanto disposto dal presente provvedimento.